

NEWS

Well-Signs

Come lo stesso programma arriva dalla gettata di vapore con DJ fino al silenzio della sala relax.

19 giugno 2026, Tobias Engl



Accanto alla stufa della sauna è rimasto appeso per anni un foglio plastificato con gli orari delle gettate di vapore. Chi voleva leggerlo doveva avvicinarsi molto, e chi spostava un orario partiva con pellicola e pennarello. Oggi, nello stesso punto, c'è una superficie che mostra la prossima gettata come conto alla rovescia, con l'aroma e il nome del maestro di

sauna. Una modifica al programma, e compare nello stesso istante in tutte le aree sauna. È l'inizio discreto di una storia che attraversa tutta la casa.

All'accoglienza lo schermo saluta l'ospite, mostra il menù del giorno e guida nel self check-in. Chi arriva per la prima volta trova la strada per il mondo delle acque senza chiedere, nella lingua che la casa si aspetta. Qualche passo più in là, nel paesaggio delle saune, il volume sale. È serata evento, un DJ è alla consolle, la gettata di vapore diventa piccola messinscena. La superficie porta il piano del set, il conto alla rovescia e l'atmosfera. Via Auracast il suono arriva moderato in più lingue sul proprio telefono, senza che nessuno scarichi un'app.

Alle vasche l'informazione ha un altro compito. Indirizza. Nell'ora di punta mostra dove c'è posto e quanto è calda l'acqua. L'occupazione viene contata in casa, anonima e aggregata, e non la lascia mai. Ciò che aiuta qui non è la bella animazione, ma l'indicazione tranquilla al momento giusto.

Poi la sala relax. Qui il programma non mostra quasi nulla. Un motivo naturale discreto, luce soffusa e, sullo sfondo, uno strato di suono che copre le conversazioni della vicina reception prima che raggiungano chi è sdraiato. Il silenzio come contenuto. Lo stesso sistema che accanto annuncia la gettata con DJ qui si ritira completamente.

Nell'area trattamenti un piccolo display indica il prossimo appuntamento, solo con il nome di battesimo o una sigla, con la discrezione che una casa wellness esige. Nel bistrò della spa la superficie cambia di nuovo carattere: menù del giorno e allergeni, più il consiglio della casa, collocato sottovoce tra due trattamenti.

Sei spazi, sei compiti, un programma. Dal conto alla rovescia alla stufa della sauna fino al silenzio della sala relax, lo stesso sistema suona ogni tonalità di cui la casa ha bisogno. In questo sta il senso del digital signage nel wellness. Si subordina alla giornata dell'ospite e diventa vario quanto quella giornata stessa.